

Bozza di strategia Formato di riferimento

Alcune aree-progetto scelte come “pilota” nel 2015 sono al lavoro o hanno chiuso la Bozza di Strategia. Il loro lavoro ci consente di affinare ancora il formato e gli esempi del documento: ecco la versione aggiornata.

Si ricorda che la Bozza serve a partire bene e conviene dunque concentrare l'attenzione su poche cose (risultati, azioni) e comunicare l'idea-forza. Trascurare un tema nella Bozza non pregiudica la possibilità di inserirlo nella Strategia finale. La lunghezza ottimale del documento non supera le tre pagine.

A) Territorio interessato e Mappa di riferimento

(Lista e mappa dei Comuni dell'area-progetto (direttamente beneficiari), eventuale lista dei Comuni dell'area strategica (che, pur essendo al di fuori, partecipano alla definizione della Strategia in quanto beneficiari indiretti degli interventi)

B) Principali problemi/ostacoli alla vita nell'area, con riguardo sia ai servizi essenziali per una buona qualità di vita, sia alle possibilità di lavoro e d'impresa, anche alla luce degli investimenti o delle strategie fino ad ora adottate.

(Es.1: gravi carenze nella competenze degli studenti delle scuole primarie e secondarie. Es.2: sistema di ricezione turistica obsoleto. Es.3: abbandono delle malghe e degrado del patrimonio boschivo. Es.4: problema di gestione di beni culturali recuperati e loro messa a valore. Es.5: troppo lunghi i tempi di percorrenza per il primo soccorso)

C) Risultati attesi

(Attenzione! Come ripetutamente condiviso, non elencare azioni ma cambiamenti desiderati nella qualità di vita. Es.1: più alta competenza in matematica o maggior numero di studenti del liceo scientifico. Es.2: minori tempi per arrivo emergenza. Es.3: % della popolazione che partecipa a progettare la Strategia. Es.4: aumento del tasso di ricettività. Es.5: riduzione significativa delle frane, nascita di nuove imprese giovani, nuovi posti di lavoro nel settore energetico)

D) Possibili azioni per raggiungere i risultati attesi

(Es.1: implementare nuovi metodi di insegnamento, coinvolgendo le imprese e le istituzioni locali, intensificare trasporti scolastici da e verso i licei scientifici dell'area. Es.2: orientare l'offerta turistica verso specifici segmenti di domanda. Es.3: favorire l'inserimento di nuovi agricoltori nelle aree abbandonate, ricomporre la proprietà fondiaria. Es.4: favorire la nascita di cooperative giovanili per la fruizione turistica dei siti, ecc. Es.5: riorganizzare la rete di primo soccorso, elitransporto)

E) Ricomposizione/narrazione dei principali risultati attesi e azioni in un'Idea guida che indichi la “via di fuga” dell'area dalla sua attuale situazione verso un nuovo e migliore scenario futuro (cfr. [Linee Guida per costruire una Strategia di Area](#))

F) I protagonisti

(Indicare quali sono i principali soggetti privati, pubblici ed associativi che per competenze accumulate, innovatività e leadership possono svolgere un ruolo di protagonisti nel disegno e nell'attuazione della Strategia. E il modo in cui si pensa di “tenerli in partita e coesi”).

Lista degli allegati:
Dati